

**LE DOMANDE DEI PAPÀ**

# Se essere “liberi dai bambini” è una conquista



risponde **Renata Maderna**  
Giornalista, 3 figli

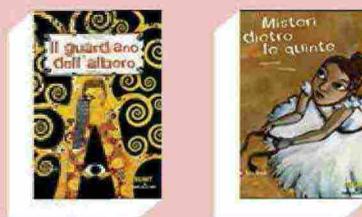
**?** Mi ha colpito molto la notizia di questi giorni che dava conto di come si stiano diffondendo gli alberghi e **le strutture che non ammettono i bambini** per far conquistare tranquillità assoluta a chi non vuole essere disturbato da schiamazzi, urli, rincorse e tutte le altre attività a cui i più piccoli sono... rumorosamente abituati. **Non mi sembra giusto e penso che si dovrebbe protestare** come fanno coloro che hanno degli animali e scoprono di non poterseli portare con sé. Mi sembra una cosa molto triste, vero? **ROSSANO**

— **Caro Rossano, direi di distinguere alcuni aspetti che questa notizia sottolinea.** Prima di tutto il fatto che le strutture child-free (libere cioè dai bambini, alberghi o spiagge che siano) si stiano diffondendo **non limita la possibilità di movimento o di soggiorno delle famiglie** in quanto l'offerta è molto ampia. Inoltre credo che si debba considerare una tendenza sotto gli occhi di tutti: il dilagare di una **“maleducazione infantile”** che ovviamente altro non è che il riflesso della pigrizia di certi genitori

a sobbarcarsi le fatiche educative che tutti conosciamo bene. Anche da mamma e papà capita talvolta di provare sentimenti se non altro di fastidio nei confronti di viziatissimi pargoli che scorrazzano tra i tavoli nel disinteresse totale di quel tipo di genitore (ci sono! ci sono!) che, severo e insofferente nei confronti dei figli degli altri, **cambia di colpo davanti al suo specialissimo principino.** Non mettiamoci, dunque, a scavare un altro fossato tra genitori e non genitori da aggiungere alle altre categorie l'un contro l'altra armate: uomini/donne, casalinghe/lavoratrici... Un'ulteriore riflessione, però, può essere fatta e riguarda la convenienza economica delle strutture che evidentemente sempre più sondano **un mercato interessante tra i “liberi da figli” sempre più numerosi, e ovviamente più danarosi, dei “con figli”.** Nel nostro Belpaese, si sa, è e sarà sempre più così. E questo è - hai ragione tu - molto triste. Vengo dall'Irlanda dove, ovunque ti giri, vedi famigliole con almeno 3 o 4 figli. Passeggini, urla, pappe, fatiche, che... mi hanno fatto acuire il grande rimpianto di non averne fatti di più.

**SUL PONTE DELLE ARTI**

## UN INCONTRO CON KLIMT E DEGAS



Sono una sorpresa continua che non potrà non affascinare i ragazzi i volumi della serie “Ponte delle arti” della **Jaca Book**. Raccontano storie ispirate dai dipinti di grandi artisti come Klimt, con **Il guardiano dell'albero**, e Degas, con **I misteri dietro le quinte**. Da incontrare nelle incantevoli tavole illustrate.

